

NOTIZIE FLASH DAL PARLAMENTO

SOMMARIO

DECRETI-LEGGE

Concorrenza, sviluppo infrastrutture e competitività ("Liberalizzazioni")

Semplificazione e sviluppo

Semplificazioni tributarie

AUDIZIONI E MEMORIE ANIA

3 febbraio 2012 – Senato – Decreto-legge "Liberalizzazioni"

13 marzo 2012 – Camera – Decreto-legge "Liberalizzazioni"

AGGIORNAMENTI

Attività cliniche

Manovra Governo Monti ("Salva-Italia")

Proroga termini ("Milleproroghe")

Disciplina del condominio negli edifici

Disciplina della professione forense

DECRETI -LEGGE

■ Concorrenza, sviluppo infrastrutture e competitività ("Liberalizzazioni")

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 24 marzo u.s. – Supplemento ordinario n. 53/L – è stata pubblicata la legge 24 marzo 2012, n. 27, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività".

Il testo è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati dove è giunto "blindato" dal Senato, poiché ormai di fatto nel nostro ordinamento parlamentare vige praticamente un sistema monocamerale (uno dei due rami del Parlamento inizia l'esame in prima lettura e confeziona il provvedimento e l'altro ramo si limita a ratificarlo).

Nel provvedimento sono contenute diverse disposizioni di interesse per il settore:

- Art. 28. Assicurazioni connesse all'erogazioni di mutui immobiliari e di credito al consumo;
- Art. 29. Efficienza produttiva del risarcimento diretto;
- Art. 30. Repressione delle frodi;
- Art. 31. Contrasto della contraffazione dei contrassegni relativi ai contratti di assicurazione per la R.C.A.;
- Art. 32. Ispezione del veicolo, scatola nera, attestato di rischio, liquidazione dei danni;
- Art. 33. Sanzioni per frodi nell'attestazione delle invalidità derivanti da incidenti;
- Art. 34. Obbligo di confronto delle tariffe r.c. auto;
- Art. 34-*bis*. Disposizioni in materia di contratti di assicurazione dei veicoli;
- Art. 34-*ter*. Certificato di chiusura inchiesta nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore.

L'Associazione è stata costantemente e notevolmente impegnata su questo provvedimento nei rapporti sia con il Governo sia con il Parlamento, riuscendo ad evitare che il plurimandato divenisse obbligatorio, anche se la soluzione ora introdotta (obbligo di presentazione al cliente di tre preventivi) non risulta pienamente soddisfacente.

Siamo riusciti però a veder ridimensionata l'entità della sanzione, da 50.000/100.000 euro a 1.000/10.000 euro.

E' stata anche introdotta una disposizione che limita il risarcimento delle lesioni di lieve entità, che tanto hanno pesato negli anni scorsi sui conti economici delle compagnie.

Sebbene fosse nota la blindatura del provvedimento, sono stati predisposti, d'intesa con i tecnici del Ministero dello Sviluppo economico, alcuni emendamenti, poi trasformati in ordini del giorno, volti in particolare a:

- riequilibrare il meccanismo di ripartizione dei costi delle scatole nere tra compagnie e clienti, in modo da conservare la possibilità di offrire effettivi vantaggi agli assicurati;
- reintrodurre il termine di cinque giorni lavorativi, già previsto nel testo originario del decreto, per effettuare la perizia sul veicolo danneggiato, poiché il termine di due giorni introdotto al Senato risulta assolutamente insufficiente;
- sopprimere la disposizione che impone alle imprese di praticare, in determinate circostanze, identiche offerte tariffarie, poiché l'imposizione di un parametro indifferenziato è contraria alla normativa comunitaria che vieta agli Stati membri di applicare disposizioni dirette a predefinire le condizioni tariffarie e contrattuali praticate dalle imprese;
- migliorare il funzionamento dell'obbligo di confronto delle tariffe r.c. auto, prevedendo che esso avvenga a richiesta del cliente e che sia effettuato su un unico sistema che fornisca i

risultati di tutte le imprese, vale a dire il preventivatore unico dell'Isvap (accolto dal Governo limitatamente alla richiesta del cliente);

- riformulare la disposizione che incide sulle clausole contrattuali bonus/malus (art. 34-*bis*), poiché quella attualmente contenuta nel testo risulta alquanto ambigua e soprattutto esposta a censure di legittimità costituzionale e in contrasto con la normativa comunitaria.

Gli ordini del giorno sono stati accolti dal Governo e, quindi, possono rappresentare dei precedenti importanti per modificare, nella direzione auspicata, le normative varate.

■ Semplificazione e sviluppo

Il decreto-legge n. 5/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", sul quale il Governo già alla Camera dei Deputati aveva posto la questione di fiducia, è stato approvato al Senato che ha votato la fiducia sul maxiemendamento che riproduce il testo approvato dalla Camera, con minime modifiche.

Un emendamento predisposto in materia di appalti pubblici, per rinviare di un anno l'entrata in vigore (8 giugno 2012) del sistema obbligatorio di garanzia globale di esecuzione di lavori pubblici, è stato dichiarato inammissibile per estraneità alla materia.

Il provvedimento passa ora all'esame della Camera dei Deputati, in terza lettura, per la scontata approvazione definitiva.

■ Semplificazioni tributarie

Il decreto-legge n. 16/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento" è all'esame delle Commissioni riunite 5^a (Bilancio) e 6^a (Finanze e tesoro) del Senato e dovrà essere convertito in legge entro il 1° maggio p.v..

Nell'art. 3 (Facilitazioni per imprese e contribuenti), comma 14, è stata inserita la disposizione, auspicata dall'Associazione, che consente alle imprese di assicurazioni, così come alle banche ed agli intermediari finanziari, di dare risposta in via telematica alla Pubblica Amministrazione in relazione a richieste effettuate nell'ambito di indagini finanziarie.

Nel provvedimento il Governo ha inserito anche le seguenti ulteriori disposizioni concernenti il settore assicurativo:

art. 4 (Fiscalità locale), comma 2: previsione della facoltà di variazione delle aliquote concernenti l'imposta sulla RCA oltre che per le province ubicate nel territorio delle regioni a statuto ordinario anche per quelle a statuto speciale;

art. 5 (Studi di settore, versamenti tributari, Sistema informativo della fiscalità, Equitalia Giustizia), comma 3: anticipazione del termine per il versamento dell'acconto annuale dell'imposta sulle assicurazioni da parte delle imprese assicurative (16 maggio anziché 30 novembre).

Sono stati predisposti e fatti veicolare emendamenti volti a semplificare gli obblighi di comunicazione a carico delle imprese di assicurazione, evitando inutili sovrapposizioni. Di questi emendamenti, uno è stato respinto e l'altro è stato accantonato per un successivo esame.

I medesimi emendamenti sono stati riproposti per l'Aula.

AUDIZIONI E MEMORIE ANIA

Il 3 febbraio 2012 si è tenuta l'audizione presso la 10^a Commissione (Industria, commercio, turismo) del Senato sul provvedimento "Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività ("Decreto-legge liberalizzazioni").

Il testo dell'audizione è disponibile sul sito www.ania.it - *Relazioni Istituzionali – Audizioni parlamentari*.

Il 13 marzo 2012 è stata presentata una memoria con allegati emendamenti presso le Commissioni riunite VI (Finanze) e X (Attività produttive) della Camera dei Deputati sul medesimo provvedimento.

AGGIORNAMENTI

■ Attività cliniche

Nel corso dell'iter del testo unificato "Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche per una maggiore efficienza e funzionalità del Servizio sanitario nazionale", all'esame della Commissione Affari sociali della Camera dei Deputati in prima lettura, il relatore Di Virgilio aveva presentato un emendamento in materia di assicurazione obbligatoria del professionista in cui si sanciva l'introduzione di un obbligo per le imprese di assicurazione di accettare le proposte di copertura per i rischi derivanti dall'esercizio di una professione sanitaria.

L'Associazione ha inviato al relatore e ad alcuni membri della Commissione una nota con alcune valutazioni critiche al riguardo e una proposta di riformulazione dell'emendamento, che ha sortito l'effetto del suo ritiro.

Successivamente, tuttavia, è stato presentato un ordine del giorno sul "decreto-legge Liberalizzazioni", accettato dal Governo.

■ Manovra Governo Monti ("Salva-Italia")

Sul Supplemento Ordinario n. 276/L alla G.U. n. 300 del 27 dicembre 2011 è stata pubblicata la Legge 22 dicembre 2011, n. 214 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

Si rammentano, tra le altre, le seguenti disposizioni:

- Art. 12. Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all'uso del contante;
- Art. 13. Imposta municipale propria (IMU), con una specifica disposizione per gli immobili Assicurativi;
- Art. 19. Imposta di bollo e imposte "patrimoniali";
- Art. 24. Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici;
- Art. 28. Concorso alla manovra degli Enti territoriali e ulteriori riduzioni di spese;
- Art. 36. Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari;
- Art. 36-bis. Ulteriori disposizioni in materia di tutela della concorrenza nel settore del credito;
- Art. 42. Misure per l'attrazione di capitali privati.

■ Proroga termini (“Milleproroghe”)

Sul Supplemento Ordinario alla G.U. n. 48 del 27 febbraio 2012 è stata pubblicata la Legge 24 febbraio 2012, n. 14 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative”.

Tra le disposizioni entrate in vigore vi è in particolare quella prevista all'art. 29 (Proroghe di termini in materia fiscale), comma 16-terdecies, relativa alla **valutazione dei titoli di Stato detenuti da imprese di assicurazioni**.

L'obiettivo raggiunto è di grande importanza per la valutazione delle riserve tecniche e del margine di solvibilità delle imprese del settore.

■ Disciplina del condominio negli edifici

La Commissione Giustizia della Camera dei Deputati ha adottato, quale testo base, la proposta di legge C. 4041, già approvata dal Senato.

L'articolo 9 stabilisce che l'amministratore, ove richiesto, presenti ai condomini una polizza r.c professionale specifica per ogni singolo condominio amministrato.

Sarebbe opportuno invece prevedere la possibilità per l'amministratore di presentare, al condominio che gliene faccia richiesta, la polizza della propria r.c. professionale globale. L'Associazione si è attivata in tal senso.

■ Disciplina della professione forense

L'esame della proposta di legge sulla “Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”, presso la Commissione Giustizia della Camera, è stato sospeso in attesa della conversione del decreto-legge “Liberalizzazioni”, che contiene rilevanti disposizioni in materia di professioni.

Sarà pertanto fissato un nuovo termine per la presentazione degli emendamenti.

Nel provvedimento in questione, è contenuta una disposizione che riserva, in via esclusiva, agli avvocati anche l'esercizio delle attività di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale.

L'Associazione ha fatto presente ai parlamentari interessati che sarebbe opportuno chiarire che le attività di consulenza legale e di assistenza legale stragiudiziale siano riservate agli avvocati solo se svolte come libera professione.

Per eventuali approfondimenti sulle singole tematiche cliccare sul sito: www.ania.it - Relazioni Istituzionali - Attività in corso.